

IL PAESE CHE SONO IO.... O CHE SIAMO NOI INSIEME!

...e videro tutti felici e contenti!

Così si potrebbe iniziare il resoconto della mostra, approdata nella nostra Scuola "Dante Alighieri", nel plesso di via Passoni.

In anticipo sui tempi, quando venne costruita quella struttura era già pensata come Istituto Comprensivo: serviva per fornire al neonato quartiere residenziale prossimo a corso Marche un complesso di Scuole, dalla materna alla media, e così è rimasta da allora.

Facile quindi per noi insegnanti fare continuità, scambiarsi iniziative e aderire a proposte fra ordini di studio diversi.

E così è successo per la mostra "il Paese che sono io", vista non solo dagli allievi della Scuola Media e dai loro genitori, ma anche dai bambini della Scuola Primaria, molto interessati e pieni di domande.

Protagonista assoluto da noi, ovviamente, Lollo, che un po' si pavoneggiava ed un po' si schermiva, spiegava e tirava passanti e compagni per mostrare come fosse lui quello immortalato nell'istantanea, e come l'originale fosse molto meglio della sua copia fotostatica.

E spiegava dei compagni, degli altri che con lui avevano condiviso quella bella esperienza.

Ma al di là del folklore di un momento, ciò che già è stato fatto, ma soprattutto ciò che continuerà a settembre, dati i tempi ristretti di giugno, sarà il lavoro sulla bellissima storia, e su tutte le storie che i ragazzi vorranno scrivere.

E' previsto infatti che con il nuovo anno scolastico le insegnanti della Scuola Elementare inizino un percorso con le proprie classi rispetto al testo dell'album, mentre per quanto riguarda i ragazzi della media il lavoro è stato pensato diviso in tre filoni principali:

- il primo introspettivo, e guiderà gli adolescenti, da sempre in lotta con sé stessi, nella scoperta del meraviglioso mondo intimo, fatto di sogni, speranze, desideri, racchiuso in ognuno di loro
- il secondo, ben più universale, che abbraccia tutti quegli adolescenti i quali, nonostante vivano situazioni terribili per chiunque, sono ancora capaci di sognare, di desiderare, di avere speranze, ed anzi di essere capaci di guardare ad un orizzonte talora più aperto del nostro.

- il terzo riguarda la "nostra" star, Lorenzo, con il quale si pensa di partire proprio con questi due filoni, per preparare il suo percorso d'esame, a giugno del prossimo anno.

In conclusione: la mostra è stata vista da molti, genitori, insegnanti, ragazzi e bambini, e tutti ne sono rimasti colpiti e interessati.

Si è parlato di Paideia, c'erano i libretti e le pubblicazioni che facevano bella mostra di sé, molti sono stati distribuiti e in molti hanno chiesto dell'Associazione e delle sue attività.

Ci auguriamo di vero cuore che tutto lo sforzo, l'attenzione e la cura che hanno permesso alla mostra di prendere forma si trasformino in altrettanta energia capace di generare e far attecchire l'idea che siamo TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI, tutti un bellissimo Paese da abitare.

Grazie per il vostro generoso lavoro. Dal profondo del cuore, GRAZIE!!

Per gli insegnanti della Scuola Secondaria "Dante Alighieri" di Torino

Carla Martinotti